



Rassegna Stampa

martedì 27 novembre 2018

FITET

ALTO ADIGE	27/11/2018	37	Due vittorie e un pareggio per l`SV Appiano <i>Redazione</i>	3
ECO DI BERGAMO	27/11/2018	55	2 prova regionale <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DI PARMA	27/11/2018	34	Il medagliere Anni Ottanta, l`età dell`oro del tennis tavolo <i>M.p</i>	5
GAZZETTA DI PARMA	27/11/2018	34	Movimento, equilibrio e coordinazione Il ping pong riabilita <i>Margherita Portelli</i>	6
GAZZETTA DI PARMA	27/11/2018	52	Tennis tavolo MetalParma e Modena Metalli al tappeto <i>Redazione</i>	9
GIORNALE DI SEREGNO	27/11/2018	61	Tennis tavolo, pinzano ` 87 protagonista della coppa provinciale <i>Redazione</i>	10
GIORNALE DI SEREGNO	27/11/2018	66	Due facce Lazzaretto Bel sorriso per la D2 <i>Redazione</i>	11
GIORNALE DI VICENZA	27/11/2018	43	Serie B2 <i>An.si.</i>	12
GIORNALE DI VICENZA	27/11/2018	43	Ceroni, quel ragazzino di 78 anni che proprio non si stanca di vincere <i>Antonio Simeone</i>	13
MATTINO CASERTA	27/11/2018	34	Cus Vanvitelli, via allo stage tecnico L`obiettivo è il campionato federale <i>Redazione</i>	15
MONFERRATO	27/11/2018	26	La Bremese è prima in C2 <i>Redazione</i>	16
NAZIONE MASSA E CARRARA	27/11/2018	80	L`Apuania piega il forte Messina Zibrat firma il punto decisivo <i>Redazione</i>	17
TIRRENO PISTOIA	27/11/2018	33	Il Circolo Prato 2010 vince anche in Puglia <i>Redazione</i>	18

FITET

13 articoli

- Due vittorie e un pareggio per l`SV Appiano
- 2 prova regionale
- Il medagliere Anni Ottanta, l`età dell`oro del tennis tavolo
- Movimento, equilibrio e coordinazione Il ping pong riabilita
- Tennis tavolo MetalParma e Modena Metalli al tappeto
- Tennis tavolo, pinzano ` 87 protagonista della coppa provinciale
- Due facce Lazzaretto Bel sorriso per la D2
- Serie B2
- Ceroni, quel ragazzino di 78 anni che proprio non si stanca di vincere
- Cus Vanvitelli, via allo stage tecnico L`obiettivo è il campionato federale
- La Bremese è prima in C2
- L`Apuania piega il forte Messina Zibrat firma il punto decisivo
- Il Circolo Prato 2010 vince anche in Puglia

Due vittorie e un pareggio per l'SV Appiano

Tennistavolo s A1. Debora Vivarelli ha trascinato al successo con Torino e Genova, pari col Norbello

Nel fine settimana per la serie A1 femminile l'Sv Appiano ha disputato tre partite in 20 ore. Sabato sera nel recupero con il Tt Norbello c'è stato un pareggio. Debora Vivarelli nel primo incontro ha battuto la Smargiassi per 3-0, quindi Denisa Zancaner ha firmato il 2-0 battendo l'ucraina Styhar al termine di 5 combattuti set. Giulia Cavalli ha ceduto (0-3) alla polacca Styhar, prima che Denisa con un netto 3-0 con la Smargiassi portasse la squadra a quota 3. Debora ha poi ceduto (0-3) alla Sikorska e Giulia alla Styhar (2-3), non riuscendo a sfruttare due palle match sul 10-8. Domenica, sempre ad Appiano, è toccato, invece, al quarto concentramento di A1. L'Sv Appiano nell'ultima partita di andata ha vinto 4-0 contro Torino. Denisa ha vinto 3-2 con la

Nino, Debora 3-0 con la Daniele, Giulia 3-0 con la Riabchenko e Debora 3-0 con la Nino. Nel pomeriggio con l'Athletic Club Genova, prima partita del girone di ritorno, la formazione altoatesina dopo l'1-3 della Cavalli con la belga Degraef e il 2-3 della Zancaner con la Suprunova, ha rimontato vincendo per 4-2. Debora ha vinto 3-0 con la Pastorino, Giulia 3-2 con la Suprunova, Debora 3-1 con la Degraef e Denisa 3-0 con la Pastorino. L'Sv Appiano ha così chiuso con cinque punti in tre incontri e si è portato a quota 7 in classifica, allontanandosi dalla zona retrocessione. In A2 maschile ancora sconfitto il Sarentino, che ha ceduto per 2-4 al Milano: Jurii Teteira è stato sconfitto per 1-3 da Manca, Willy Hofer ha battuto 3-1 Cicchitti, Martin Unte-

rhauser ha ceduto 0-3 a Mantegazza, Willy Hofer ha perso 0-3 da Manca, Teteira ha vinto 3-1 con Mantegazza e Martin Unte-rhauser ha ceduto 1-3 a Cicchitti. In B2 maschile l'Sv Appiano ha vinto 5-2 con il San Pancrazio Verona con tre punti di Vincenzo Delli Carri e due di Jason Davide Luini. Doppia sconfitta, invece, per Samuel De Chiara. In C1 maschile vittoria per 5-3 del Sarentino con tre punti di Peter Trafojer e uno a testa dei fratelli Alex e Juri Moser. L'Ssv Bolzano ha avuto la meglio (5-0) nel derby altoatesino col Passiria con due punti a testa di Ronny Lange e Michael Mair e uno di Salvatore Ferraro. Infine, l'Sv Termino ha battuto l'Autohaus.



Debora Vivarelli, grande protagonista con l'Appiano



Peso: 22%

TENNISTAVOLO 2^a prova regionale

Domenica 16 dicembre, presso la palestra di Monguzzo (CO), si svolgerà la seconda prova regionale di Tennistavolo.



Peso: 1%

Il medagliere **Anni Ottanta,** l'età dell'oro del tennis tavolo

■ La Polisportiva Gioco Parma è nata, trentacinque anni fa, proprio con il tennis tavolo.

Al tempo si chiamava Polisportiva Don Gnocchi, perché era formata principalmente dai ragazzi del centro di riabilitazione cittadino.

«Partimmo da quello che c'era già e al Don Gnocchi c'era un tavolo da ping pong - ricorda Antonio Franceschetti, storico volontario dell'associazione -. Sapevamo che il tennis tavolo sarebbe potuto diventare una disciplina paralimpica e così decidemmo di dedicarci a questa attività, con l'aiuto di un tecnico istruttore, Giancarlo Soliani, che si unì con entusiasmo al progetto, e della scuola "Angelo Mazza", l'attuale "Alber-

tina Sanvitale", che ci mise a disposizione una stanza. Ottenemmo ottimi risultati, arrivando anche a qualificarci ai campionati europei».

Negli anni Ottanta, infatti, il medagliere si riempì.

«Nel giugno 1983, a Roma, alle finali nazionali i nostri otto vinsero tre titoli italiani e si piazzarono al terzo posto - ricorda Franceschetti -. I ragazzi non pensavano agli allori, semplicemente si divertivano, allenandosi insieme nel tempo libero, credevano nei benefici dell'attività sportiva, sperimentavano l'eccitazione della competizione, con sé stessi prima e poi con gli altri».

«Medaglie, record personali e successi di squadra furono il naturale risultato delle premesse - continua France-

schetti - Nello stesso anno il nostro Rodrigo Lupo partecipò ai campionati europei di tennis tavolo, in Germania. Nel 1984, sempre a Roma, i nostri sei pongisti agguantarono il terzo posto davanti ad altre sedici squadre e Claudio Bardiani partecipò alle Paralimpiadi USA per l'atletica e il tennis tavolo».

«Nel 1985 trionfammo - conclude Franceschetti - a Verona, conquistando il titolo italiano a squadre e collezionando otto medaglie d'oro, una d'argento e quattro di bronzo. A Firenze, l'anno seguente, i ragazzi del tennis tavolo guadagnano dieci medaglie d'oro».

M.P.

La ex Polisportiva Don Gnocchi era formata soprattutto da ragazzi del centro riabilitativo



CENTRO CARDINAL FERRARI Pazienti impegnati in un match.



Peso: 12%

DOPO IL TRAUMA

Movimento, equilibrio e coordinazione

Il ping pong riabilita

Al Centro Cardinal Ferrari si gioca ogni giovedì
Anche in carrozzina o con racchette «speciali»

MARGHERITA PORTELLI

■ È il gioco estivo «da bar» per eccellenza, ma è anche una disciplina riabilitativa molto utile per le persone con vari tipi di disabilità e problematiche fisiche. E forse proprio perché istintivamente lo si associa al divertimento, allo svago, che il tennis tavolo (ping pong per gli amici) da diversi anni viene proposto ai pazienti con successo.

C'è chi tutte le settimane si dà appuntamento intorno a un tavolo, per migliorare la coordinazione oculo manuale, per perfezionare l'equilibrio o per imparare a giocare da tutta un'altra prospettiva, magari da seduto.

«Nel contesto di un trattamento neuromotorio integrato, interdisciplinare, il ping pong è uno dei trattamenti che possono risultare molto utili per i pazienti - sottolinea la dottoressa Donatella Savio-

la, neurologa e psicoterapeuta del Centro Cardinal Ferrari di Fontanellato, che da diverso tempo ha adottato il tennis tavolo come terapia riabilitativa -.

Può interessare pazienti in carrozzina come pazienti che si muovono abbastanza bene, si possono adottare racchette speciali con il velcro o personalizzate su misura per il paziente.

A livello fisico può favorire la coordinazione fra occhio e mano, oltre all'equilibrio, con i tipici spostamenti del tronco che questo tipo di attività presuppone. Non solo, anche nella fase di preparazione e gestione dei tornei che organizziamo, tutti possono mettersi a disposizione e partecipare, anche a livello cognitivo comportamentale questo ha il suo valore: chi non può giocare tiene i punti, organizza, fa il tifo».

Il tennis tavolo fa parte delle attività della cosiddetta

sport-terapia; in particolare, lo sport può avere anche una valenza cognitiva, di socializzazione e problem solving.

Non di rado succede che si sviluppino figure di «tutor pari», pazienti con più esperienza che si mettono naturalmente a disposizione di altri giocatori per facilitarli.

Antonio Franceschetti è uno storico volontario della Polisportiva Gioco, che si occupa anche di tennis tavolo e segue i pazienti del Cardinal Ferrari ogni giovedì, in accordo con medici e terapisti occupazionali della struttura.

«Il tennis tavolo ha due importantissimi aspetti: oltre all'utilità terapeutica, c'è il divertimento - sottolinea -. La componente che non viene mai meno è quella della sfida: chi arriva a giocare in carrozzina dopo un incidente spesso per la prima volta si avvicina a un tavolo da seduto, dopo aver magari giocato in

piedi nel corso della vita. Cambia la prospettiva, cambia completamente lo sforzo fisico richiesto.

Oppure pensiamo ai paralizzati a destra, che si ritrovano di colpo a doversi trasformare in mancini. Ecco l'elemento della sfida, della voglia di vincere, una lotta per superare i propri limiti».

C'è chi gioca per qualche mese al centro e poi magari continua, una volta a casa. Ci sono persone di tutte le età e con ogni tipo di disabilità.

«È anche un utilissimo modo per ricominciare a relazionarsi, reinserirsi in un'attività di gruppo - aggiunge Franceschetti -.

È l'appello che noi lanciamo sempre alle famiglie dei disabili: il bello è là fuori. Il bello è giocare, fare sport».

35

ANNI FA

il tennis tavolo iniziò ad essere praticato come terapia riabilitativa a Parma

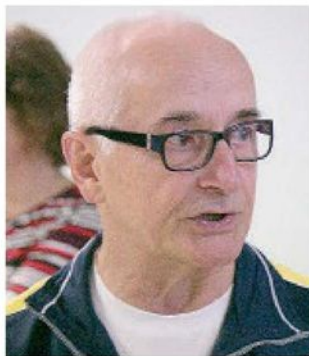
37

LE MEDAGLIE VINTE

dall'allora Polisportiva Don Gnocchi di Parma nel tennis tavolo



Peso: 44%


ANTONIO FRANCESCHETTI

Volontario di lunga data
della Polisportiva Gioco


DONATELLA SAVIOLA

Neurologa e psicoterapeuta
del Centro Cardinal Ferrari



Peso:44%



Peso:44%

Tennis tavolo MetalParma e Modena Metalli al tappeto

■ Nella quinta giornata dei campionati ci sono state sei vittorie, soprattutto dai campionati minori fatta eccezione per la C1 ed altrettante sconfitte per le squadre del TennisTavolo S. Polo. In A2 il Metalparma è stato sconfitto è stato sconfitto in casa per 4-2 dal Castel Goffredo. Parmensi a lungo in partita per merito di Guarnieri capace di superare entrambi i fratelli Bressan. Il primo a cadere sotto i colpi del difensore moderno in casacca grigia, è il quotato Luca (numero 23 d'Italia), sconfitto nella prima partita con il punteggio di 11-9/9-11/11-2/6-11/11-9. Sono seguite due nette sconfitte di Delsante con Redini (0-3) e Bressan (0-3), ma l'allenatore-giocatore è sceso in campo per onor di firma, visti i perduranti problemi alle ginocchia che purtroppo non si riescono a risolvere. Nel mezzo c'è stata la buona prova di

Milza che, in vantaggio 1-0 su Bressan si è visto annullare un set ball per andare sul 2-0 a causa di uno "spigolo" del mantovano peraltro su un servizio "pescato". E' il preludio alla rimonta del lombardo che riprende fiducia e fa valere la sua maggiore classe (11-9/10-12/6-11/7/11). Guarnieri poi supera ancora al quinto set Marco (numero 63) (12-14/11-6/11-9/10-12/11-9) e ridà al S. Polo la possibilità di giocare per il pareggio. All'ultimo atto però Redini (numero 80), pur soffrendo, riesce ad imporsi 3-1 su un buon Milza (7-11/13-11/5-11/10-12) e per il Metalparma arriva la terza sconfitta stagionale. In B2 si dimostra decisamente troppo forte l'altro Castel Goffredo di Bassi (2), Arlia (2) e Stamenkovski (1) che travolge la Modena Metalli con un pesante 0-5. In C1 invece è arrivata una bella affermazione dell'Atig che, grazie ad un son tuoso Cossia (3) ben coadiuvato

da Salento (1) e capitano Antonio Arisi (2), ha piegato il quotato Prato con un netto 5-2. In C2 la Pasticceria Battistini ha subito un altro cappotto (5-0) dalla capolista Manzolino. In D1 risultati alterne per le formazioni sampolesi con il Premix (Zinelli 2, Cesarini 2 e Romani 1) che supera 5-3 il Casalgrande, mentre il Caseificio L&A (Michele Longi 1) viene travolto dalla capolista Poviglio (5-1). In D2 solo vittorie per i pongisti ducali, con il Premix (Brighetti 2, Cavalli 2 e Bravi 1) che piega la tenace resistenza del Poviglio alla nona partita (5-4), mentre l'Atig (Mazzone 2, Pomelli 2, Nadia Severgnini 1) dispone con facilità del Cadelbosco Sopra sconfitto 5-2. Infine in D3 continuano a fare esperienza le squadre dei giovani con la Metalparma Davide Lunardini (Pessina 1) che cede 5-1 all'Audax Reggio e l'Idrodepuratori (Lorenzo Pezzi 1, Giovanni Panizzi 1) sconfitta 5-2 dai piacentini del Vittori-

no da Feltre. Vincono invece la Modena Metalli (Casoni 2, Toninelli 1, Gennari 1, Alberto Severgnini 1) e Il Sale (Reverberi 2, Lottici 1, Pietro Fontana 1, Popoli 1) che lasciano a "zero" le malcapitate reggiane Casalgrande e Poviglio.

Entrambe le squadre superate dai forti atleti del Castel Goffredo



ATIG La formazione di C1 del Tennis tavolo Parma.



Peso: 23%

TENIS TAVOLO, PINZANO '87 PROTAGONISTA DELLA COPPA PROVINCIALE

LIMBIATE (peo) Pinzano '87 protagonista della 17esima edizione della Coppa provinciale di Tennis tavolo organizzata dal Csi. Domenica 18 novembre gli atleti hanno conquistato diversi podi. **Francesco Fornaro** conferma la stoffa del campione classificandosi primo nella categoria «veterani A», stesso piazzamento per **Luigi Formisano** nella categoria «adulti», al suo esordio in Coppa provinciale. Secondo invece **Fabio Bertoletti**. Medaglia d'argento anche per **Saverio Amenta** ma nella categoria «open [fitet](#)». Soddisfatto dei risultati **Francesco Amato**, coordinatore del tennis tavolo Pinzano.



Peso: 6%

TENNIS TAVOLO - CAMPIONATI

Due facce Lazzaretto Bel sorriso per la D2

SEREGNO (mtf) Sabato di campionato per le squadre del Lazzaretto Seregno. Pesante sconfitta esterna per la formazione di categoria **D1**, ad opera della capolista Cassano D'Adda. 5-1 il punteggio finale, con il punto della bandiera seregna siglato da **Andrea Taglioretti**.

L'altra squadra del Lazzaretto, nel campionato di serie **D2**, ha ottenuto una brillante vittoria sul campo del Nerviano, per 5-3 con doppiette di **Virginio Ballabio** e **Alberto Canali** e il punto decisivo messo a segno da

Franco Tosi. «Un plauso particolare ai nostri atleti per l'ottima prestazione che hanno sfoderato contro una squadra molto agguerrita», commentano da casa Lazzaretto.



Peso: 5%

Serie B2

Il Tennistavolo Vicenza batte Treviso per 5-3. Tre punti di Jacopo Endrizzi e due di Giacomo Moro decidono l'attesissimo confronto. Endrizzi apre e chiude battendo per 3-0 Stefano Borin, e per 3-1 Sasha Pellizzon e Simone De Vito. Moro completa l'opera demolendo Pellizzon (3-0) e soffrendo

(3.2) con De Vito. Ivan Meneguzzo perde invece le sue due partite dopo essere stato avanti due set a zero sia con Borin che con Pellizzon. AN.SI.



Peso: 2%

TENNISTAVOLO. È salito sul podio del torneo regionale Csi di Caorle. E di appendere la racchetta al chiodo non se ne parla

Ceroni, quel ragazzino di 78 anni che proprio non si stanca di vincere

Mette in riga avversari ben più giovani di lui. E ripensa al passato di allenatore di atletica e professore: sono stati ai suoi ordini Bordin, Briaschi e monsignor Parolin

Antonio Simeone

Non porsi mai limiti nella vita. L'età a volte è una variabile di poco conto, come per Sergio Ceroni che a 78 anni suonati lotta con la passione di un ragazzino (a dire il vero i ragazzini ne hanno meno di lui) sui tavoli di tutto il Veneto. Al torneo regionale Csi di Caorle, sul podio della categoria Eccellenza riservata anche ai tesserati della federazione (quelli dai 4500 ai 7 mila punti della classifica nazionale, senza limiti di età) c'è lui. Dopo aver vinto senza perdere un set il suo girone di qualificazione, nel tabellone finale a eliminazione diretta, il sempreverde difensore vicentino ha sconfitto negli ottavi il veneziano Alessandro Busatto per 3-0 e nei quarti la forte giocatrice veneziana Varvara Lapina per 3-1 prima di arrendersi in semifinale al rodigino Fabio Campion in quattro set, con i parziali di 11-9 3-11 12-10 11-9.

I risultati ottenuti sia in

campionato che nei tornei da Ceroni anche in questo inizio stagione hanno davvero dell'incredibile, vista l'età.

Tutti, quando lo vedono giocare, specie i non addetti ai lavori, gli chiedono quale sia il segreto di questa straordinaria longevità. La ricetta, probabilmente, a parte una buona tempera che nemmeno una seria malattia è riuscita a scalfire uscendone sconfitta, sta semplicemente nella sua passione infinita per lo sport.

I suoi due grandi amori sono stati il tennistavolo e l'atletica. Prima il ping pong, fin dagli anni Cinquanta, tanto che la sua tesi Isef (la prima in Italia) fu proprio su questo sport, poi l'atletica, come allenatore anche di grandi atleti, poi di nuovo il tennistavolo, riscoperto negli anni Novanta e mai più abbandonato.

«Di atleti illustri ne ho allenati parecchi - ricorda con nostalgia Ceroni - Gelindo Bordin, oro a Seul nella maratona, Vittorio Fontanel-

la, quinto nei 1500 a Mosca dietro Coe e

Owett, Roberto Ribaud, due Olimpiadi nei 400, Luciano Caravani, due Olimpiadi nei 100 e unico italiano a battere Mennea, Diego Nodari, campione italiano nei 100 metri piani davanti a Tilli e Pavoni. E anche di allievi, come professore. Come Franco Picco, grande protagonista alla Parigi-Dakar, per tre anni alle medie, e sempre alle medie l'attuale cardinale Piero Parolin, il Segretario di Stato di Papa Francesco. Sempre come professore al Canova ho avuto Massimo Briaschi, il mio pupillo che andavo a prender personalmente per portarlo a Monte Berico a fare le ripetute in salita prima di fare il suo esordio in serie A a 16 anni nel Vicenza per poi essere ceduto alla Juve».

Molti si chiedono come un uomo di sport come lui abbia scelto un'attività come il tennistavolo... «Perché è straordinario in tutto ed enormemente educativo come mi confermano anche le maestre che riscontrano nei bambini che

lo praticano una maggiore attenzione e concentrazione in aula e anche un aumentato impegno. Uno sport di grandissima coordinazione, di veloci-

tà e di reattività pazzesche. Sono in molti, è vero, a meravigliarsi di quello che faccio in campo delle schiacciate che paro, di come mi muovo. Devo ringraziare il ping pong che mi fa essere così. E mi fa piacere poter essere una buon testimonial di questo sport e dello sport in generale che senza ombra di dubbio migliora non di poco la qualità della vita a qualsiasi età, e soprattutto alla mia!». Di appendere la racchetta al chiodo non ci pensa nemmeno. Senza un allenamento in palestra per lui non c'è giornata. Guai poi se l'aggiornamento delle classifiche non esce puntuale. Lui è lì che lo attende come un bambino il regalo di Natale. •





Sergio Ceroni a Caorle ha perso solamente in semifinale



Peso:42%

Cus Vanvitelli, via allo stage tecnico L'obiettivo è il campionato federale

IL TENNIS TAVOLO

È partito nei giorni scorsi presso la sede del Tennistavolo San Nicola, uno stage finalizzato alla nascita di un team del Cus Vanvitelli, per farlo partecipare al campionato federale che inizierà a settembre 2019. All'iniziativa hanno aderito studenti e professori della università Vanvitelli che con Eliseo Litterio, ex allenatore della nazionale italiana di tennis tavolo con la collaborazione dei tecnici Federico De Turreis, Tommaso Razzano, Giovanni Iaculo e Claudia Gatto, hanno iniziato un percorso di formazione che si concluderà il pros-

simo 21 dicembre. Alla presentazione dello stage hanno partecipato il sindaco di San Nicola la Strada Vito Marotta, l'assessore Lucio Bernardo, il delegato allo sport Franco Feola e la consigliera Eligia Santucci, il presidente del Cus Caserta Vincenzo Corcione ed il presidente del Tt San Nicola Stefano Brignola.

«Siamo contenti che l'Università ed il Cus Caserta abbiano individuato nelle nostre strutture il luogo per l'attività sportiva degli studenti - ha dichiarato il sindaco Vito Marotta - la collaborazione è cominciata da tempo e tante sono le idee per proseguirla. Unendo le forze San Nicola diventa sempre più luogo centrale nelle dinamiche del mondo universitario».

Giuseppe Porzio del Dipartimento di Matematica e Fisica, appassionato di tennistavolo, ha raccontato come cambia la prospettiva di questo sport dal momento in cui si passa dal tanto conosciuto e giocato ping pong al tennis tavolo. Vincenzo Corcione, presidente del Cus nel corso del suo intervento ha spiegato che il progetto è aperto a tutti. Brignola presidente dell'Asd Tt San Nicola ha ringraziato per la presenza allo stage i proff. Fulvio Corso e Mauro Romoli, il tecnologo cibernetico Stefano Angelone, gli studenti della facoltà di giurisprudenza, dottorandi stranieri e non del dipartimento matematica e fisica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► All'iniziativa
studenti e docenti
dell'Università

**IL PERCORSO
DI FORMAZIONE
AVVIATO
SI CONCLUDERÀ
IL PROSSIMO
21 DICEMBRE**



L'ALLENAMENTO Degli iscritti allo stage per la partecipazione alle gare di Tennis Tavolo



Peso: 20%

Tennis tavolo Successo per 5-0 contro il TT Lomellino La Bremese è prima in C2

Come da pronostico la **Bremese** di **Serie C2** si sbarazza facilmente (per cinque partite a zero) del **TT Lomellino** di **Vigevano**, fanalino di coda del campionato.

Gli ospiti, per di più incompleti, sono subito apparsi nettamente inferiori rispetto ai ragazzi di **Ronchi** che si sono permessi il lusso di tenere in panchina il capitano **Cerutti**. I fratelli **Pietro** e **Simone Botta**, insieme a **Merlo**, hanno comunque fatto pienamente il loro dovere concedendo solo un set ai malcapitati avversari. Infatti Pietro, pur non giocan-

do al meglio delle sue possibilità in attacco, ha regolato in tre partite Spoldi (11-9 11-6 11-3), subito imitato da Merlo che ha "passeggiato" contro Rabarbari (11-2 11-5 11-2). Simone si è distratto solo un set contro Zoia per poi imporgli la sua superiorità tecnica (7-11 11-8 11-7 11-4).

Sul 3-0 gli ultimi due incontri sono stati quasi una formalità con Merlo che si è imposto su Spoldi (11-8 11-6 12-10) e Pietro che non ha concesso scampo a Zoia (11-9 11-7 11-7).

Di ben altro spessore sarà la

sfida di vertice di sabato prossimo in trasferta contro **Arese**, compagine che condivide con la Bremese il primato in classifica.



Peso: 5%

Tennis tavolo In A1 vittoria tonda nel risultato ma sofferta sul campo L'Apuania piega il forte Messina Zibrat firma il punto decisivo

■ Carrara

SUCCESSO tondo nel risultato ma sofferto sul campo, per l'Apuania tennis tavolo che nella sesta giornata di andata del campionato nazionale di A1, a Messina si è imposta 1-4 al termine di una gara più combattuta di quel che non dica il finale. Carrara sbarca in Sicilia a caccia del primato, per una sfida difficile e di alta classifica (Carrara seconda, Messina terzo ma con una partita in meno). Gli isolani si dimostrano un ostacolo non facile e molti set terminano ai vantaggi.

CARRARA inizia bene e Aliaksandr Kha-

nin supera Piccolin 2-3 (12-10, 5-11, 13-11, 6-11, 6-11) ma il Messina recupera subito con Rech Dal Dosso che liquida Romualdo Manna con un secco 3-0 (11-5, 11-6, 11-5). Jan Zibrat si incarica di riportare davanti l'Apuania regolando Amato con un 1-3 (11-6, 7-11, 9-11, 9-11) e poi è ancora Khanin ad allungare sull'1-3 grazie al successo su Rech Dal Dosso per 1-3 (11-4, 10-12, 11-13, 5-11). Il punto del successo arriva da Zibrat che con un sofferto 0-3 (10-12, 7-11, 10-12) costringe alla resa Piccolin, consolidando il secondo posto in classifica e mantendo aperta la caccia alla vetta. E se il conto dei set è nettamente a favore dell'Apuania

(7-12) quello dei punti è molto più equilibrato (175-184) a dimostrazione che al tavolo si è lottato con i denti su tutte le palline.



SICUREZZA Aliaksandr Khanin ha conquistato il primo punto contro il Messina



Peso: 16%

IN BREVE

TENNISTAVOLO

Il Circolo Prato 2010 vince anche in Puglia

Continua la marcia a punteggi pieno nel girone B di serie A2 del Circolo Prato 2010 di tennistavolo. La squadra pratese ha superato con un netto 4-0 in trasferta l'ostica squadra pugliese del Cristofaro Casamassima (Bari), terza forza del campionato. La squadra laniera ha dimostrato la forza del collettivo con Lorenzo Ragni ancora autore di due punti ed imbattuto in campionato, Fatai Adeyemo che a sorpresa si impone sul vincitore dell'ultimo torneo nazionale assoluto, Massarelli, e con Azeez Jamiu che vince il difficile match di apertura su Minervini, davanti ad un numeroso pubbli-

co. La squadra approfitta della sconfitta del Marcozzi Cagliari per 4-2 sul campo del Campomaggiore Terni per consolidare il primato in classifica, portando a tre i punti di vantaggio sulla squadra sarda che sarà il prossimo avversario dei pratesi domenica prossima 2 dicembre alle 10.15 alla palestra delle Badie (via Augusto Righi 75) in quello che si preannuncia come la sfida decisiva per il successo finale. Con un altro successo i pratesi metterebbero una seria ipoteca per la vittoria del campionato e aprirebbe le porte per la partecipazione alla Coppa Italia. Aggiungendo due battute di La

Rocca..... Nel campionato di B2 successo a Roma per 5-2 confermando un terzo posto di tutto rispetto con tre punti di Francesco Giannini e due di Fausto Mazzocco. In C2 a Sesto Fiorentino, altra vittoria esterna per 5-4 con doppietta di Gabriele Belli e Miki Louafi e un punto decisivo di capitano Bambagioni che conferma un clamoroso primo posto.



Peso: 11%